



Fraternità Laici Cavanis
Casa Sacro Cuore, ISTITUTO CAVANIS
Via Col Draga – POSSAGNO (TV)
MONASTERO INVISIBILE – 02.10.2026

“Con Maria, Madre della Fiducia, all’inizio dell’anno scolastico”

1. Introduzione

Ottobre è il mese del Santo Rosario, la preghiera che ha accompagnato i Padri Fondatori e tutta la tradizione Cavanis. Padre Antonio e Padre Marco invitavano a ricorrere spesso a Lei come guida e custode e ricordavano che ogni opera educativa nasce da uno sguardo che custodisce, come il suo. *«Maria è la prima educatrice: insegna a credere, a sperare, ad amare»*. (padre Giuseppe Leonardi, *Note sul carisma Cavanis*, 1987)

L’anno scolastico è appena iniziato: famiglie, studenti, insegnanti e comunità educative entrano in un nuovo cammino. Maria ci accompagna, con discrezione, come suole, ma la sua è una presenza vigile e continua, che sostiene e incoraggia chi a Lei si affida.

2. Vangelo del giorno: Mt 18,1-5.10

In quel momento i discepoli si avvicina-



Ave Maria nel collegio Cavanis a Possagno.

Madonna della custodia, nel collegio Cavanis a Possagno. «Tra le numerose statue religiose, alcune di dimensioni grandi, mi paiono degne di rilievo: la statua in marmo della Vergine collocata in una nicchia a sfondo dorato nel cortile del «Collegio Canova» di Possagno: la lieve contorsione del corpo, la leggerezza e disinvoltura del manto, il composto cadere delle pieghe, il volto leggermente abbassato ed il gesto aperto delle braccia e delle mani rendono viva la custodia protettiva, che si stende sulla spensierata ricreazione dei giovani»

narono a Gesù dicendo:

«Chi dunque è più grande nel regno dei cieli?».

Allora chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse:

«In verità io vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli.

Perciò chiunque si farà piccolo come questo bambino, costui è il più grande nel regno dei cieli. E chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome, accoglie me.

Guardate di non disprezzare uno solo di questi piccoli, perché io vi dico che i loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli».

3. Riflessione

Nel giorno dei Santi Angeli Custodi, il Vangelo ci ricorda che ogni persona è preziosa agli occhi di Dio, soprattutto i piccoli, i fragili, i giovani che cercano una strada.

All'inizio dell'anno scolastico, questo Vangelo diventa un invito: ad accogliere ogni giovane con rispetto, a riconoscere la sua dignità, a "sopravegliare" e a sostenerlo nella crescita, custodendolo come un dono.

È questo il cammino indicato anche nelle recenti riflessioni Cavanis sulla solidarietà umana e sulla libertà responsabile, dove la persona è sempre al centro.

Maria, la Madre della custodia, com'è stata rappresentata nel cortile del "Collegio Canova" dallo scultore Francesco Sartor, ex allievo e nipote diletto di papa S. Pio X, ci insegna questa attenzione: il suo sguardo è quello che non giudica, veglia dall'alto sui giovani e non li abbandona. A Lei affidiamo i nostri giovani che hanno iniziato un nuovo anno scolastico, perché sia per loro e per gli educatori tutti: presenza che custodisce, sguardo che conforta, gesto che accompagna, cuore che ascolta.

4. Preghiera Cavanis – Ottobre 2026

*«O cara Madre Maria,
non riguardate, ve ne preghiamo, la nostra indegnità,
ma il dolcissimo vostro materno amore,
ed impetrateci la bella grazia di veder crescere il pio Istituto
con sempre nuovo vigore,*

a maggior gloria di Dio e a salute di tanti abbandonati figliuoli»

5. Con le nostre intenzioni di preghiera

Il 2 ottobre ci ricorda che ogni giovane è accompagnato da un angelo, e che Maria custodisce ogni cammino. All'inizio dell'anno scolastico, ci affidiamo a Lei:

✓ **Per l'anno scolastico appena iniziato,**

perché gli allievi crescano nella sapienza del cuore, gli insegnanti siano sostenuti nella loro missione educativa, le famiglie vivano con fiducia questo nuovo cammino, e le comunità educative siano luoghi di accoglienza e di speranza.

✓ **Per la famiglia,**

prima scuola di vita e di fede, perché sappia custodire i legami, educare alla responsabilità e sostenere i giovani nelle loro scelte.

✓ **Per gli educatori Cavanis, religiosi e laici,**

perché vivano il Carisma con gioia, nella fedeltà alla tradizione dei Padri Fondatori e nell'apertura alle sfide del nostro tempo.

✓ **Per la libertà,**

perché ogni giovane cresca nella responsabilità, sappia discernere il bene e contribuisca con generosità alla costruzione del bene comune.

✓ **Per le missioni e i missionari Cavanis nel mondo,**

perché siano sostenuti dalla nostra preghiera e perché cresca la capacità di camminare insieme, nella solidarietà e nella cura reciproca.

✓ **Per la pace,**

perché ciascuno si impegni a costruire dialogo e a promuovere la riconciliazione nelle famiglie, nelle comunità e tra i popoli.

6. Conclusione

Il Vangelo ci ricorda che ogni giovane è custodito da Dio; Maria ci insegna a custodirlo con cuore di madre; il Carisma Cavanis ci invita ad accompagnarlo con responsabilità e fiducia. In questo *mese mariano*, chiediamo la grazia che ogni giovane possa incontrare educatori che sanno vedere, ascoltare e sostenere, ambienti che sappiano accogliere e accompagnare, affinché possa crescere nella libertà e nel bene.